

Assistenti sanitari nelle Case della Comunità in Regione Lombardia

Documento di posizionamento tecnico-scientifico di AsNAS Lombardia

Premessa

All'interno della Missione 6 "Salute" Componente 1 (M6C1) "Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)¹, la linea di investimento 1.1. "Case della Comunità e presa in carico della persona" prevede l'attivazione di 1.288 Case della Comunità su tutto il territorio italiano.

Per l'attuazione di questi obiettivi sono stati successivamente emanati decreti nazionali di supporto come il DM n. 77 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale"² e, per quanto riguarda la Regione Lombardia, la DGR XI/5723 del 15/12/2021 che definisce e localizza tutte le Case della Comunità sul territorio regionale, la DGR XI 6760 del 25/07/2022 che individua i requisiti organizzativi e strutturali legate alle loro funzioni e la DGR XI/7592 del 15/12/2022 che approva "Documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale - attuazione missione 6C1 PNRR" riconduce le funzioni delle Case della Comunità a quattro macroaree (Area della prevenzione e promozione della salute, Area dell'assistenza primaria, Area della specialistica ambulatoriale e della diagnostica di base, Area dell'integrazione con i servizi sociali e con la comunità).

La **Casa della Comunità** (CdC) è il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento. Essa rappresenta il luogo in cui il SSN si coordina e si integra con il sistema dei servizi sociali proponendo un raccordo intrasettoriale dei servizi in termini di percorsi e soluzioni basati sull'integrazione delle diverse dimensioni di intervento e dei diversi ambiti di competenza, con un approccio orizzontale e trasversale ai bisogni tenendo conto anche della dimensione personale dell'assistito inserito nel proprio contesto collettivo/comunitario.

Gli standard organizzativi individuati per le Case di Comunità prevedono Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e Unità di Continuità Assistenziale, IFeC e "altri professionisti della salute disponibili a legislazione vigente nell'ambito delle aziende sanitarie, quali ad esempio (...) i Professionisti dell'Area della Prevenzione (...)"

Nell'attuale panorama italiano delle professioni sanitarie, all'Area della Prevenzione³ afferiscono due figure⁴: l'Assistente sanitario/a e il Tecnico della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro. Il presente documento si concentra sulla

¹ approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21)

² pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 Giugno 2022

³ L. n. 251/2000 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica"

⁴ DM 29 marzo 2001 "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, da includere nelle fattispecie previste dagli articoli 1, 2, 3 e 4, della legge 10 agosto 2000, n. 251"

figura dell'Assistente sanitario/a⁵, in quanto professionista specificatamente individuato per le attività di prevenzione, promozione ed educazione alla salute rivolte alle persone, alle famiglie e alle comunità.

L'**Assistente sanitario/a** è una professione nota nella rete dei servizi sanitari e sociosanitari in quanto nasce oltre cento anni fa come professione di raccordo tra l'ospedale e il territorio, per la popolazione con lo scopo di individuare i bisogni di salute, i fattori di rischio e i fattori di protezione, prevenire patologie infettive, sociali e croniche, educare alla salute, vigilare sulle condizioni igieniche e sanitarie, attuare la profilassi, fornire assistenza sociosanitaria alle persone, famiglie, collettività (per le malattie infettive, sociali e croniche), per le situazioni a rischio e di disagio e per motivare le persone a sviluppare il proprio potenziale di salute.

In Regione Lombardia, si vuole ricordare e sottolineare, a titolo di esempio non esaustivo, la sua opera professionale per l'istituzione dei primi consultori familiari e pediatrici e ancor prima nei consultori dell'ONMI, per le attività di prevenzione e screening correlate alla medicina scolastica, alla prevenzione, profilassi e assistenza sociosanitaria della tubercolosi (nei CPA) e delle altre malattie infettive, nella gestione delle emergenze ambientali (come ad es. a Seveso) ed epidemiche (colera, SARS-Cov-2)⁶.

Oggi, grazie all'esperienza maturata nel settore, l'Assistente sanitario/a è professionista affermato nel campo della promozione della salute nelle scuole, nelle comunità e nei luoghi di lavoro dove opera in rete con altri professionisti sanitari e non.

Il suo peculiare approccio deriva da una specifica formazione teorica e pratica svolta all'interno dei Corsi di laurea in Assistenza Sanitaria, su cui la Regione Lombardia investe, da circa venti anni, garantendo tre sedi universitarie grazie all'offerta formativa proposta da due Atenei (Università degli Studi di Brescia e Università degli Studi di Milano) in convenzione con tre Agenzie di Tutela della Salute (Brescia, Milano e Val Padana) e la collaborazione di strutture sanitarie, pubbliche e private accreditate, che ospitano i tirocini.

Il **Corso di laurea in Assistenza sanitaria** offre una formazione completa in tema di promozione della salute, prevenzione delle malattie, tecniche di analisi della domanda, studio sulla salute di popolazione... Il percorso universitario triennale approfondisce discipline⁷ dell'area della sanità pubblica, dell'epidemiologia, della psicologia della salute, della pedagogia, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, della medicina del lavoro, della pediatria e della ricerca sui comportamenti sani. Tali conoscenze sono propedeutiche alla elaborazione di uno schema concettuale di riferimento interdisciplinare, necessario per una professione dinamica e flessibile da impiegare su più contesti.

Tra gli studi di secondo livello cui i professionisti Assistenti sanitari possono accedere vi è il **Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione** che fornisce una formazione avanzata atta a svolgere funzioni dirigenziali di organizzazione, management e gestione dei servizi sanitari e sociosanitari, funzioni di ricerca e funzioni di didattica.

⁵ Decreto ministeriale n. 69/1997 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'assistente sanitario"

⁶ Essere Assistenti Sanitari. Guida alla Professione. MG. Alloisio, L. Cassanelli, B. Chiavegatti, G. Maganuco, Ed. Cultura e Salute (2021)

⁷ Discipline caratterizzanti ai sensi del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009

Assistenti sanitari e Assistenti sanitarie nelle Case della Comunità

Le prime indicazioni, emanate a livello nazionale e in Regione Lombardia, per l'organizzazione della Case della Comunità rilevano la naturale collocazione dell'Assistente sanitario all'interno di esse per le attività per cui è formato, per l'esperienza tecnico-professionale maturata nel corso di un secolo di vita della professione e per il funzionale e proficuo esercizio delle funzioni deputate a tali strutture sul territorio.

La tabella seguente sintetizza funzioni/attività e prestazione erogabili dall'Assistente Sanitario/a nel contesto dei servizi previsti da standard all'interno delle Case della Comunità.

Servizi		Funzione/attività	Prestazioni erogabili dall'Assistente sanitario/a
Obbligatori	Servizi di cure primarie	Prevenzione malattie infettive	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione • Educazione • Counselling • Inchieste epidemiologiche • Sorveglianza sanitaria • Attivazione della rete dei servizi sanitari e sociali • Profilassi e vaccinazioni • Monitoraggio dell'andamento epidemiologico delle malattie infettive per l'individuazione precoce di focolai epidemici
		Presenza in carico paziente cronico	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del bisogno e della domanda • Attivazione della rete dei servizi sanitari e sociali • Case manager • Educazione alla salute • Vaccinazioni per i soggetti a rischio • Presenza in carico dei soggetti ad alto rischio di sviluppare una patologia cronico degenerativa per fattori di rischio genetici
		Prevenzione oncologica	<ul style="list-style-type: none"> • Counselling motivazionale • Promozione all'adesione • Recupero dei non rispondenti agli inviti di adesione agli screening oncologici • presa in carico dei soggetti con storia di familiarità di tumore della mammella/ovaio o altro tumore per avviare un percorso di prevenzione e promozione della salute specifica • prevenzione terziaria per pazienti in follow up • progettazione di campagne educative • organizzazione e coordinamento del servizio

Servizi	Funzione/attività	Prestazioni erogabili dall'Assistente sanitario/a
	Bilanci di salute con Pediatra di libera scelta	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute e promozione della salute per la famiglia • Counselling stili di vita • Pianificazione visite filtro con il PLS per i pazienti in età pediatrica • Controllo dello stato vaccinale • Sostegno ai genitori o famigliari in caso di presenza di fragilità • Attivazione della rete • Visita domiciliari per gli inadempienti • Analisi dei dati e progettazione degli interventi necessari
Punto Unico di Accesso	Accoglienza, filtro e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio • Presa in carico delle segnalazioni (reclami, encomi) • Raccolta dati dalla rete distrettuale dei servizi • Presa in carico delle segnalazioni degli MMG e/o COT • Visita domiciliare a seconda della necessità segnalata da altri professionisti
	Analisi dei bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio • Decodifica della domanda
	Unità di Valutazione Multidimensionale	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni di équipe • Presentazione dei casi con bisogni complessi • Collaborazione stesura PAI • Raccordo interprofessionale
	Case Manager	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione della rete • Sostegno alla famiglia • Raccordo interprofessionale • Tutela dei diritti del cittadino in tema di promozione della salute
	Valutazioni percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni, rilevando in particolare il livello di gradimento dei pazienti e familiari
	Raccordo interprofessionale e attivazione della rete	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di un sistema di rete integrato fra gli interventi per garantire risposte adeguate ai bisogni di salute

Servizi		Funzione/attività	Prestazioni erogabili dall'Assistente sanitario/a
	Servizio di assistenza domiciliare	Analisi dei bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • Visita domiciliare per l'individuazione dei bisogni, anche familiari
		Promozione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del benessere psicofisico del caregiver
		Raccordo interprofessionale e attivazione della rete	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di un sistema di rete integrato fra gli interventi per garantire risposte adeguate ai bisogni di salute
		Gestione della qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo della qualità delle procedure e protocolli e tenuta FaSAS (per ADI) • Referente per i requisiti di accreditamento e per le verifiche ispettive da parte degli organismi di vigilanza e controllo
	Integrazione con i Servizi Sociali	Raccordo interprofessionale e attivazione della rete	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di un sistema di rete integrato fra gli interventi per garantire risposte adeguate ai bisogni di salute
Facoltativi	Consultorio familiare	Analisi del bisogno	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio • Visita domiciliare
		Accoglienza, filtro e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio • Informazione • Decodifica della domanda • Raccolta dati e studio della salute della popolazione di riferimento • Presentazione esiti studio andamento bisogni di salute al gruppo di lavoro
		Educazione sessuale e pre-concezionale	<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione gruppi con adolescenti/studenti/genitori/docenti • Counselling individuale • Colloqui individuali e di coppia finalizzati ad attivare il processo di empowerment • Sportello scolastico • Individuazione strategie di comunicazione efficace • Progettazione, realizzazione e valutazione di progetti di educazione all'affettività • Predisposizione di materiale didattico

Servizi		Funzione/attività	Prestazioni erogabili dall'Assistente sanitario/a
		Percorso nascita e sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione gruppi con futuri genitori • Progettazione e realizzazione di attività di prevenzione ed educazione • Counselling individuale e familiare
		Sostegno allattamento	<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione gruppi con futuri genitori • Visite domiciliari • Incontri con neomamme/neogenitori • Iniziative di comunità (es. promozione per l'attivazione di Baby Pit-Stop)
		Percorso IVG (L. 194/78)	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e monitoraggio post IVG • Visita domiciliare
		Consulenza in puericultura	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio e monitoraggio • Visita domiciliare
	Centro vaccinale	Analisi del bisogno	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio • Decodifica della domanda
		Accoglienza e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio • Informazione
		Informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione materiale informativo • Counselling individuale • Conduzione di gruppi
		Sedute vaccinali	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, esecuzione (colloquio pre-vaccinale, anamnesi, somministrazione), rendicontazione e monitoraggio delle coperture vaccinali • Organizzazione di giornate dedicate, open day per il recupero di coorti di interesse con orari flessibili e in ambienti alternativi all'ambulatorio vaccinale
		Recupero inadempienti (Legge 119/2017)	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali • Visite domiciliari
	Centro di promozione della salute	Realizzazione dei programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro, nelle comunità, nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del bisogno e del contesto locale • Sopralluoghi • Pianificazione locale • Attivazione della rete • Coinvolgimento stakeholder
		Tutela della salute individuale, familiare e collettiva	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione degli interventi • Informazione • Formazione
		Tutela salute nella scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione e rendicontazione degli interventi
		Tutela salute ambientale	

Servizi		Funzione/attività	Prestazioni erogabili dall'Assistente sanitario/a
	Programmi di screening	Screening oncologici	<ul style="list-style-type: none"> • Counselling motivazionale • Colloqui individuali • Analisi dei bisogni • Comunicazione della diagnosi di positività al test • Attivazione della rete per presa in carico utenti • Elaborazioni di strategie per recupero inadempienti/ non aderenti • Collaborazione a campagne informative • Rete con i servizi di ATS
		Screening HCV, HIV e altre MTS	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione test di screening • Colloquio individuale mirato • Educazione alla salute • Avvio di campagne informative dedicate • Analisi dei bisogni • Presa in carico dei soggetti positivi e attivazione della rete di servizi sanitari e sociali
		Screening cardiovascolare	<ul style="list-style-type: none"> • Counselling motivazionale • Supporto al medico per l'esecuzione di tecniche per il monitoraggio biologico • Educazione alla salute in ogni fascia d'età • Avvio di programmi e progetti di promozione della salute (es gruppi cammino) • Attivazione della rete • Presa in carico dei soggetti ad alto rischio
Raccomandati	Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	Analisi del bisogno	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio • Visita domiciliare
		Accoglienza, filtro e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio • Informazione • Decodifica della domanda
		Lavoro in équipe	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni di équipe • Presentazione dei casi con bisogni complessi • Collaborazione stesura PAI • Raccordo interprofessionale • Case manager

Servizi		Funzione/attività	Prestazioni erogabili dall'Assistente sanitario/a
Medicina dello sport		Realizzazione dei programmi di promozione della salute per le famiglie, gruppi, nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del bisogno e del contesto locale • Pianificazione locale • Attivazione della rete • Coinvolgimento stakeholder • Progettazione • Informazione • Formazione • Valutazione • Rendicontazione
		Accoglienza e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del bisogno • Informazione • Raccolta dati anamnestici rilevanti
		Visite medico sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e programmazione dell'attività • Collaborazione con il medico dello sport per l'effettuazione delle visite per la certificazione dell'idoneità alla pratica sportiva • Esecuzione di test strumentali • Gestione dati sanitari
		Promozione ed educazione della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Counseling motivazionale per i minori e/o adulti e/o familiari finalizzati all'acquisizione di stili di vita salutari • Colloqui individuali • Realizzazione dei programmi e progetti • Attivazione della rete • Valutazione • Rendicontazione

L'Assistente sanitario/a laureato magistrale in scienze delle professioni sanitarie che abbia acquisito almeno 5 anni di esperienza nel ruolo, inoltre, può svolgere attività dirigenziali all'interno delle Case di Comunità con ruoli di coordinamento delle attività e del personale, di raccordo e *governance* dei rapporti con le strutture del polo territoriale e della Azienda Socio Sanitaria Territoriale e con l'Agenzia di Tutela della Salute e la Centrale Operativa Territoriale di riferimento.